



Comune di Serrenti

Provincia del Medio Campidano

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 47 del 27.11.2006

OGGETTO:

RETE ECOLOGICA REGIONALE - PIANO DI GESTIONE DEL S.I.C. MONTI MANNU - MONTI LADU - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.20 L.R. 45/89

L'anno **DUEMILASEI (2006)**, addì **VENTISETTE** del mese di **NOVEMBRE**, alle ore **19.15** in Serrenti, e nella sala delle adunanze consiliari.

Regolarmente convocato mediante avvisi scritti, notificati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, seduta pubblica, 1^a convocazione.

All'appello nominale risultano presenti i consiglieri sigg.:
BECCIU GIAN LUCA, CORDA ANNA RITA, FURCAS GIORGIA MAURA, GRECU MARIO,
MARRAS GIANFRANCO, PINNA UMBERTO, ORTU MARCELLO, SANNA ORNELLA,
SODDU MARINA, TALLORU PANTALEO, TIDDIA MAURO;
BANDINO MAURO, CABONI STEFANO, FRAU ANGELO, SODDU SILVANO.

Sono assenti i consiglieri:
FENZA MASSIMO ANGELO, TUMMINIA EMANUELA.

Consiglieri in carica n. 17, presenti n. 15, assenti n. 2.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr.ssa Luisa Senes.

Assume la Presidenza il sig. BECCIU GIAN LUCA – Sindaco -, il quale constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco introduce l'argomento e dà la parola all'Assessore all'Ambiente Ornella Sanna che illustra la relativa proposta, relazionando analiticamente sugli elaborati che costituiscono il Piano di Gestione del Sistema Integrato Comunitario "Monti Mannu-Monti Ladu".

Alle ore 19.50 e alle 19.53 escono i Consiglieri Grecu Mario e Frau Angelo per poi rientrare poco dopo.

L'Assessore Sanna espone i vari interventi di gestione e le azioni di monitoraggio e di divulgazione, gli interventi di ripristino ambientale e gli usi del territorio per pascolo. Dà quindi lettura dei divieti regolamentati e delle attività consentite.

Il Sindaco ringrazia l'Assessore e fa presente che si dovrà seguire la procedura prevista dalla L.R. n°45/89 per l'approvazione definitiva del Piano.

Il Consigliere Gianfranco Marras chiede chiarimenti circa la disciplina dell'attività venatoria nella zona interessata dal Piano.

Il Consigliere Stefano Caboni chiede chi ha deciso i divieti di caccia per determinati animali, e se c'è un obbligo d'istituzione del S.I.C.

Il Sindaco e l'Assessore Corda chiariscono che la materia è sottoposta alla normativa comunitaria: il S.I.C. è stato quindi individuato dall'Unione Europea e se l'Amministrazione Comunale non adotta un Piano di Gestione non può accedere ai finanziamenti per valorizzare e preservare le specificità dell'area. Sono già costituiti i vincoli di tutela delle specie animali e vegetali indipendentemente dall'adozione del Piano di Gestione.

Il Consigliere Frau Angelo dice che non crede che l'Unione Europea abbia deciso d'imperio la costituzione del S.I.C. e che comunque gli rimangono dei dubbi, nonostante i chiarimenti forniti dall'Assessore Sanna. Non crede che il Piano avrà un effetto positivo per lo sviluppo dei flussi turistici, in quanto si configura come un bluff e afferma che i proprietari non conoscono i vincoli che gravano sui loro terreni.

Il Consigliere Gianfranco Marras chiede se esistono dati numerici sull'equilibrio delle attività agricole.

L'Assessore Ornella Sanna chiarisce che tutta la popolazione è stata informata sui vincoli che gravano sul S.I.C. e che i proprietari di terreni ivi ricadenti sono stati adeguatamente informati.

L'Assessore all'Agricoltura Anna Rita Corda illustra ulteriormente il contenuto dei vincoli posti all'attività agricola e afferma di aver contattato personalmente i proprietari dell'80% dei terreni.

Il Sindaco invita a parlare sui contenuti del Piano e ricorda che la facoltà data al Comune di dotarsi di un Piano di Gestione del S.I.C. costituisce un'opportunità da cogliere.

Alle ore 20.17 esce il Consigliere Angelo Frau. I Consiglieri presenti sono quindi 14 e gli assenti 3.

Il Consigliere Pantaleo Talloru fa presente che il S.I.C. non è equiparabile ad un parco ma serve ad impedire le attività non compatibili con il territorio. La caccia non è incompatibile perché è consentita se il monitoraggio ne evidenzierà la sostenibilità. La caccia potrà essere autorizzata per periodi limitati in base alle risultanze dei monitoraggi periodici.

Il Consigliere Stefano Caboni chiede se un uomo andando a passeggio o a caccia può danneggiare il sito, fa presente che è sempre stata una zona aperta alla caccia e la selvaggina non è mai mancata.

L'Assessore Corda su richiesta del Consigliere Pinna Umberto chiarisce che il Comune e la Provincia approvano il regolamento, insieme, e dispongono la gestione tramite l'adozione degli appositi piani.

Il Consigliere Caboni propone di limitare i divieti ad una parte del sito, in quanto risulta molto esteso.

L'Assessore Corda sostiene che i vincoli possono essere disposti in misura parziale e a rotazione.

Il Sindaco dice che al di là della scelta e del percorso che ha portato all'istituzione del S.I.C., che non è comunque di competenza del Comune, l'Amministrazione Comunale può scegliere di non tutelare l'area interessata, lasciandola senza regolamentazione gestionale, o adottare il Piano di Gestione e poter ottenere risorse finanziarie per la sua attuazione, con ripercussioni positive anche sul piano occupazionale. Fa presente che dopo l'atto di adozione, il Piano verrà pubblicato per 30 giorni e potranno essere presentate osservazioni, che potranno anche essere accolte e le relative eventuali modifiche potranno essere adottate in sede di approvazione definitiva.

Alle ore 21.40 entra il Consigliere Angelo Frau. I Consiglieri presenti sono quindi 15 e gli assenti 2.

Il Consigliere Angelo Frau fa' la seguente dichiarazione di voto:

“Dichiaro di esprimere il mio voto contrario al Piano di Gestione del S.I.C., in quanto sono stato privato della libertà di esprimere le mie opinioni in merito e privandomi inoltre di apportare un contributo fattivo, e comunque perché contrario al Piano di Gestione ritenendo che lo stesso debba riguardare solo le aree di proprietà comunale”.

Il Sindaco mette in votazione il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- con la delibera della Giunta Municipale n° 136 del 23.11.2005, si è deciso di aderire all'associazione, in qualità di capofila, in paternariato con la Provincia del Medio Campidano, per la partecipazione del bando relativo alla misura 1.5 “Rete Ecologica Regionale” del P.O.R. Sardegna 2000-2006, Asse I, pubblicato sul BURAS N. 32 parte III del 21/10/2005, avente per oggetto l'invito a presentare proposte relative a due, delle tre azioni nelle quali si articola la citata misura, e in particolare:
 - l'Azione 1.5.a, denominata “Programmazione della rete ecologica” e che ha come finalità la predisposizione degli strumenti di gestione delle aree della rete ecologica regionale, previsti dalla normativa di settore;
 - l'Azione 1.5.b: denominata “Interventi di tutela, valorizzazione e salvaguardia ambientale”, e che ha come finalità la realizzazione di interventi individuati all'interno degli stessi strumenti di gestione;
- che, pertanto, occorre procedere alla approvazione del Piano di Gestione in conformità all'allegato IV del suddetto bando, Linee Guida per la redazione degli strumenti di gestione;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo n. 46 del

10/02/2006, con la quale si affidava l'incarico per la predisposizione del Piano di Gestione del S.I.C. "Monti Mannu – Monti Ladu", alla Società T.E.M.I. S.r.l. di Roma; e la relativa la convenzione d'incarico stipulata in data 15/03/2006;

DATO ATTO che il soggetto incaricato ha provveduto a redigere la proposta di Piano, la quale deve essere recepita mediante approvazione da parte del Consiglio comunale;

VISTA la proposta di Piano composta dai seguenti elaborati:

- Studio generale;
- Piano di Gestione;
- Inquadramento territoriale;
- Inquadramento biologico (Habitat);
- Inquadramento biologico (Fauna);
- Inquadramento antropico (Aspetti socio – economici);
- Inquadramento antropico (Aspetti urbanistici);
- Carta degli interventi;

DATO ATTO che l'atto di pianificazione in argomento, ha rilevanza in termini di utilizzo del territorio in quanto detta norme di dettaglio e impone vincoli, ed in particolare può essere inquadrato quale Piano Attuativo della pianificazione urbanistica comunale dettata dal vigente P.U.C., il quale individua la perimetrazione dell'area SIC in argomento;

ATTESO che i contenuti della proposta di Piano sono stati illustrati alla cittadinanza in un assemblea pubblica tenutasi in data 26/10/2006 presso la "Ex Casa Corda";

ATTESO, altresì, che si è reso necessario procedere d'ufficio all'inserimento di alcune "Errata Corrige", come da allegato "A" alla presente proposta, e più precisamente:

- in relazione ai divieti posti dal Piano di Gestione al punto 6 (regolamentazione), alla lettera e), viene fatta salva la possibilità di dislocare all'interno dell'area SIC, le discariche per rifiuti solidi urbani e di inerti, mentre, si ritiene di doverle vietare parimenti alle attività di cava e miniera;
- inserimento tra gli organi preposti alla vigilanza antincendio, del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale della Regione sarda (pagina 43 del Piano di Gestione – parte III);
- correzione di alcuni errori materiali o refusi di stampa, i quali vengono indicati in rosso negli elaborati progettuali; controfirmati per le correzioni dal Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo;

RAVVISATO di dover apportare le predette modifiche d'ufficio agli elaborati inerenti la regolamentazione dell'area SIC, già in fase antecedente alla prima adozione;

RITENUTO di dover avviare l'iter di approvazione del Piano di Gestione del SIC, quale strumento di pianificazione urbanistica attuativa, secondo le modalità previste dall'art.20 della L.R. 22 dicembre 1989, n.45;

VISTO lo Statuto;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento delle leggi degli Enti Locali, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali , Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Con 11 voti favorevoli e n° 4 contrari (Bandino Mauro, Caboni Stefano, Frau Angelo e Soddu Silvano), resi per alzata di mano

DELIBERA

Per quanto indicato in premessa

1. Di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, della L.R. 45/89, l'atto di pianificazione urbanistica attuativa, costituito dal *Piano di Gestione del S.I.C. "Monti Mannu – Monti Ladu"*, recependo le correzioni sopra descritte;
2. Di depositare il Piano presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi, dandone notizia secondo le modalità stabilite dall'art. 20, comma 2, della L.R. 45/89;
3. Chiunque potrà formulare osservazioni al Piano adottato entro il trentesimo giorno successivo all'ultimo di deposito presso la Segreteria Comunale.

Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE
F.to Gian Luca Becciu (Sindaco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Luisa Senes

Certifico che la presente deliberazione viene affissa in data 28.11.2006 all'albo pretorio comunale e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari (art. 38 L.R. 38/94), prot. n. 0008436.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Luisa Senes

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ (art. 30 L.R.n° 38/94).

Serrenti, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è divenuta esecutiva in data _____ a seguito di pubblicazione all'albo pretorio comunale per dieci giorni consecutivi dal _____, senza opposizioni.

Serrenti, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Serrenti, li _____